



ISTITUTO COMPRENSIVO Chiusa di Pesio - Peveragno

Via Circonvallazione delle Vigne - 12013 CHIUSA DI PESIO - CN

C.F.: 96060150040 - ☎ e 📠 0171.734611

✉ cnic841005@istruzione.it

✉ cnic841005@pec.istruzione.it



Prot. n.4093/A22

Chiusa di Pesio, 28 settembre 2015

Al Collegio Docenti

p.c. Al Consiglio di Istituto

Ai genitori

Al personale A.T.A.

ATTI

ALBO

ATTO DI INDIRIZZO PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ai sensi del comma 14.4 art.1 L.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L.59/1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

VISTA la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa

PRESO ATTO CHE

- Le Istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi indicato con PTOF);
- L'elaborazione del Piano dell'offerta formativa è competenza del Collegio dei docenti sulla base "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico" così come previsto dalla Legge n.107/2015;
- Il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR.

TENUTO CONTO

- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 89/2009, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- del Piano Annuale d'Inclusione (P.A.I.) d'Istituto per l'a.s. 2015-16 approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30.06.2015;
- degli interventi educativo-didattici messi in atto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione d'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio, nonché dalle associazioni dei genitori.

CONSIDERATO

- che il presente Atto ha lo scopo di fornire le indicazioni di massima per la stesura del Piano per il triennio 2016/17 – 2018/19;
- che il PTOF deve comprendere le scelte metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica.

emana il seguente ATTO DI INDIRIZZO al COLLEGIO DOCENTI

A. Unitarietà del piano

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. "Chiusa di Pesio – Peveragno", nei suoi due anni di esistenza, ha raccolto e valorizzato le esperienze dei precedenti due istituti comprensivi.

Si ritiene fondamentale quindi che il PTOF, che rappresenta 'l'identità culturale e progettuale' dell'Istituto, tenga conto delle esperienze già in atto con particolare riferimento al contesto territoriale di area montana. Sarà inoltre importante tenere presenti tutte le attività messe in atto in sinergia con le associazioni dei genitori (Associazione Genitori Peveragno e Famiglie a Colori di Chiusa di Pesio) e con le realtà legate agli Enti Locali: Biblioteche, Associazioni, Ente Parco Marguareis.

Le attività curricolari ed extra-curricolari previste non dovranno quindi essere una somma di proposte, ma dovranno inserirsi in un quadro unitario, coerente ed organico in piena sinergia con il territorio.

B. Linee generali

In continuità con le scelte progettuali degli anni scolastici precedenti e coerentemente con gli obiettivi di miglioramento e le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), il PTOF dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per:

1. Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali)

A tale fine si ritiene necessario:

- Consolidare e ampliare la progettualità in riferimento agli alunni con BES (progetti in rete – SOS scuola orientata al successo -, progetto Legàmi, incontri con famiglie e associazioni genitori, formazione docenti);
- Adottare nella didattica quotidiana, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente, modalità di lavoro inclusive e attuare i PDP e i PEI con il concorso di tutti gli insegnanti;
- Individuare percorsi ed attività volti alla valorizzazione delle eccellenze (come per es. certificazioni linguistiche, partecipazione a gare e/o concorsi, attività laboratoriali);
- Garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici.

2. Garantire il benessere fisico e psicologico di tutti gli allievi

A tale fine si ritiene necessario:

- Implementare le azioni volte all'acquisizione consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo;

- Proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare i progetti relativi allo sport (centro scolastico sportivo e pratica sportiva nella scuola primaria), all'alimentazione e alle sane abitudini di vita;
- Favorire azioni progettuali che permettano l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza anche con il coinvolgimento delle associazioni dei genitori e degli Enti Locali.

3. Stimolare il dialogo interculturale

A tale fine si ritiene necessario:

- Proseguire nelle iniziative intraprese per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni provenienti da altri paesi europei ed extra europei;
- Consolidare nelle prassi didattiche quotidiane le competenze acquisite nei progetti specifici messi in atto in rete con altri istituti (Il mondo a scuola a scuola del mondo – rete N.O.M.I.).

4. Sviluppare una coscienza del territorio attenta alla biodiversità e al patrimonio linguistico e culturale del territorio

A tale fine si ritiene necessario:

- Proseguire nelle iniziative di collaborazione con gli enti locali (Parco del Marguareis) con progetti volti a sviluppare e accrescere una coscienza del territorio (progetto WolfAlp, aula biodiversità, laboratorio del legno, uscite didattiche sul territorio).
- Partecipare, attraverso reti di scuole, ai progetti a tutela delle minoranze linguistiche storiche (L.482/99) in relazione alla cultura propria del territorio.

C. **Aspetti contenutistici**

I risultati delle prove Invalsi e le indagini del nucleo di autovalutazione in merito agli esiti degli studenti licenziati ed iscritti al primo anno di scuola secondaria di II grado, certificano che l'offerta formativa del nostro istituto risulta di qualità. Pertanto si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono evidentemente rilevate efficaci e dare attenzione alle competenze chiave europee, in particolare alle lingue straniere, alle competenze di cittadinanza, alle competenze digitali e alle altre forme di linguaggio (musica, arte e teatro) che fanno parte dell'offerta formativa dell'istituto.

A tale fine si ritiene necessario:

- Proseguire nei progetti di potenziamento delle lingue straniere che coinvolgono tutti gli ordini di scuola: inglese alla scuola dell'infanzia, francese introdotto già negli ultimi anni di scuola primaria, esperienze di scambio (gemellaggio con Cuges les pins – Francia) e certificazioni linguistiche nella scuola secondaria;
- Potenziare il potenziamento linguistico con progetti mirati che prevedano la metodologia CLIL per alcune aree disciplinari;
- Proseguire e potenziare i progetti relativi alle competenze digitali (Fra le nuvole ma non troppo, tecnologie nello zainetto) che prevedono la realizzazione di blog di classe e l'utilizzo del cloud computing nella didattica quotidiana (classroom);
- Potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli allievi fin dalla scuola dell'infanzia (progetto "l'arte di raccontare");
- Potenziare la pratica musicale nelle scuole dell'infanzia e primaria;
- Attivare percorsi che permettano l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva;
- Proseguire nei progetti già in atto di arte e teatro nei diversi ordini di scuola;
- Aumentare la continuità orizzontale in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento.

D. Organico dell'autonomia

Il PTOF deve individuare anche "b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa" (art.1 comma 14). A tale scopo si riassume nella tabella che segue i posti in organico, comuni e di sostegno, nell'anno in corso:

n° posti	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA CHIUSA DI PESIO	SECONDARIA PEVERAGNO
Organico di Diritto	Scuola Comune: 18 Sostegno: 1 I.R.C.:10 ore 30 m	Scuola Comune: 31 Inglese: 2 Sostegno: 3 I.R.C.: 2	Cattedre interne A043 (lettere): 3 + 6 ore A059 (matematica): 2 A345 (inglese): 1 Cattedre esterne A245 (francese): 1 (c. Peveragno) A028 (arte e immagine): 1 (c. Peveragno) A030 (scienze sportive): 1 (c. Peveragno) A032 (Musica): 1 (c. Peveragno) A033 (Tecnologia): 1 (c. Peveragno) IRC: 6 ore Sostegno: 1	Cattedre interne A043 (lettere): 3 A059 (matematica): 2 A345 (inglese): 1 Contributi orari: A043 (lettere): 6 ore (c. Boves) A245 (francese): 6 ore (Mondovi) A028 (arte e immagine): 6 ore (c. Villanova M.) A030 (scienze sportive): 6 ore (c. Villanova M.) A032 (Musica): 6 ore (c. Villanova M.) A033 (Tecnologia): 6 ore (c. Villanova M.) IRC: 6 ore Sostegno: 2
Organico di Fatto	Sostegno: 1 + 24 ore	Comune: 12 ore Sostegno: 1 + 12 ore	Sostegno: 13 ore + 10 ore	Sostegno: 6 ore

Per quanto riguarda i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel PTOF entro un limite massimo di 8 unità (in relazione al numero di alunni del nostro istituto ed alla situazione territoriale si può presupporre congruo n°6 unità). Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto (12 ore) di docente scuola primaria per il semiesonero dei collaboratori del dirigente scolastico.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste le figure dei responsabili di plesso (attualmente ricoprono l'incarico per i 9 plessi dell'istituto: n°5 docenti scuola infanzia, n°3 docenti scuola primaria e n°2 docenti scuola secondaria), dei coordinatori di classe (per la scuola secondaria), dei responsabili delle attività (orientamento, biblioteche, tirocinio, rapporti con stampa, sport) nonché di una figura di riferimento tecnico per la multimedialità. Inoltre dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari nonché eventualmente di dipartimenti trasversali (es. per continuità e orientamento). Potrà essere prevista la funzione di coordinatore di dipartimento. Il collegio dovrà altresì individuare le aree per le funzioni strumentali.

Per quanto concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario la situazione, nell'anno in corso, è la seguente:

- 18 unità di collaboratori scolastici;
- 4 unità di assistenti amministrativi + 1 in O.F.;
- 1 direttore servizi generali e amministrativi.

E. Formazione e aggiornamento

Il comma 12 prevede che nel PTOF venga individuata la “programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario”, mentre al comma 124 viene ricorda l’obbligatorietà della formazione per i docenti e si ribadisce che “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa”.

Si ritiene fondamentale privilegiare le attività interne all’istituto che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti.

I filoni ritenuti prioritari, in coerenza con quanto evidenziato nel RAV sono:

- ✓ La didattica per competenze con particolare riguardo alla valutazione;
- ✓ La didattica inclusiva;
- ✓ Lo sviluppo di competenze nella didattica con le TIC;
- ✓ L’aggiornamento sui contenuti disciplinari.

A tale scopo si ricorda la necessità di valorizzare le esperienze formative già in atto (progetto Officina Didattica - L’arte di raccontare, progetto Officina Didattica – Valutazione, progetto CRC – Fra le nuvole ma non troppo) e di inserire al contempo nel PTOF azioni di formazione-aggiornamento su tematiche ritenute coerenti con le priorità individuate. Importante sarà valorizzare ed inserire i percorsi formativi in rete (webinar, gruppi social)

Per il personale A.T.A. occorre inserire azioni di aggiornamento che consentano la realizzazione dei piani di digitalizzazione e dematerializzazione delle segreterie scolastiche così come previsto dal C.A.D. (codice amministrazione digitale)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Paola Banchio